



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 14/08/2002**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 LUGLIO 2002, n. 115

Biosud S.r.l. - Via Cerrate Casale, 4 - Lecce - Adeguamento potenzialità impianto di termodistruzione di rifiuti - Località Masseria Mazzarella - Comune di Lecce - Procedura di V.I.A.

L'anno 2002 addì 12 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

**DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n° 1096 dell'11.03.2002 la Biosud S.r.l. - Via Cerrate Casale, n. 4 - Lecce - ha presentato istanza per la compatibilità ambientale relativa all'adeguamento di potenzialità dell'impianto di termodistruzione e l'integrazione delle tipologie di rifiuti anche con rifiuti speciali provenienti da processi industriali così come da S.I.A. presentato anche al Comune e all'Amministrazione Provinciale di Lecce, sito in località Masseria Mazzarella nel Comune di Lecce, ai sensi della L.R. n. 11/2001;

con nota prot. n. 2351 dell'08.04.2002 la società proponente è stata invitata a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, comma 3, L.R. n. 11 /2001. Con la stessa nota è stato richiesto il parere di cui all'art. 11, comma 4, della predetta L.R. al Sig. Sindaco del Comune di Lecce ed all'Amministrazione Provinciale di Lecce;

con nota acquisita al prot. n. 3994 del 17.05.2002, la Biosud S.r.l. comunicava di aver provveduto al deposito dello Studio di Impatto Ambientale presso la Provincia ed il Comune di Lecce. Con la stessa nota la società proponente informava di aver provveduto alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito sul B.U.R.P. n. 39 del 28.03.2002, sulla Gazzetta del Mezzogiorno - Edizione di Lecce del 30.03.2001 - e sul Tempo - Edizione Nazionale del 30.03.2002;

con nota acquisita al prot. n. 5423 del 27.06.2002, il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce, segnalava a questo ufficio l'impossibilità ad esprimere il parere di competenza previsto dall'art. 11, comma 4, L.R. n. 11/2001, per la mancanza di apprezzabili elementi di valutazione nello studio di impatto ambientale relativo all'intervento in questione;

con nota acquisita al prot. n. 5425 del 28.06.2002 e giunta per conoscenza al Settore Ecologia, la Biosud S.r.l. forniva chiarimenti al Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce chiarendo in particolare di aver depositato in data 20.03.2002 il progetto definitivo presso la Provincia di Lecce;

con nota acquisita al, prot. n. 5426 del 28.06.2002, l'Amministrazione Provinciale di Lecce pur

concordando con la Biosud S.r.l. circa il deposito del progetto definitivo, ribadiva comunque di non potersi esprimere sullo stesso;

nei tempi prescritti non risultano pervenute osservazioni in merito all'intervento, secondo quanto prescritto dall'art. 2, comma 1, L.R. n. 11/2001;

in data 30.06.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n. 16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 2, L.R. n. 11/2001;

il nuovo Comitato regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;

non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;

esaminati tutti gli atti e considerato che:

1. L'impianto è già esistente ed in esercizio ed è autorizzato, a quanto dichiarato, con delibera di Giunta Provinciale n. 2533 del 13.07.99 al trattamento di 3600 t/a di ROT, 300 t/a di rifiuti cimiteriali, 20 t/a di scarti di macellazione, 300 t/a per farmaci scaduti e 130 t/a per altre tipologie di rifiuti speciali;
2. a quanto rilevabile dallo studio presentato, l'impianto in questione dista 1000 m. dal centro abitato di Trepuzzi, 5000 m. da Surbo e 9000 m. da Lecce;
3. l'intera superficie di 16,5 ha, come riportato nelle Delibere di G.P. N. 883/94 e 1113/95 ha subito, ai sensi del comma 2, art. 3 bis, L. 441/97 e successive modificazioni, in Conferenza di Servizi, cambio di destinazione d'uso da zona "E1 - zone agricole produttive normali i" a zona destinata ad ospitare l'impianto di incenerimento entrato in esercizio con autorizzazione della Provincia di Lecce n. 1957 del 28.06.96;

- tutto ciò premesso, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale, con le seguenti condizioni:

1. dovranno essere monitorati in continuo i valori delle emissioni in atmosfera;
2. l'impianto dovrà essere dotato di un sistema che impedisca l'alimentazione dei rifiuti finché non venga raggiunta la temperatura minima prescritta per l'incenerimento, qualora la temperatura in camera di combustione sia al di sotto di quella minima prescritta per l'incenerimento e ogni volta che le misurazioni in continuo degli inquinanti nell'affluente gassoso indichino il superamento di uno qualsiasi dei valori limite di emissione;
3. lo smaltimento delle acque meteoriche, nell'Area dell'impianto, dovrà avvenire nel rispetto del D.to L.vo 11.05.99, n. 152;
4. la concentrazione degli inquinanti dovrà rispettare i limiti di cui al Decreto Ministero Ambiente n. 124/2000;
5. non potranno essere trattati rifiuti classificati già ex tossico-nocivi né oli usati contenenti PCB/PCT in misura eccedente 125 ppm;
6. dovranno essere effettuate, almeno con cadenza semestrale, analisi delle acque sotterranee su campioni prelevati da pozzi posti a monte e a valle dell'impianto e comunque secondo piani concordati

con il P.M.P. competente per territorio;

- Vista la LR 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Visto il D.PR. 12.04.96 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, parere favorevole alla compatibilità ambientale per Padegguamento di potenzialità dell'impianto di termodistruzione e l'integrazione delle tipologie di rifiuti anche con rifiuti speciali provenienti da processi industriali così come da S.I.A. presentato anche al Comune e all'Amministrazione Provinciale di Lecce proposto dalla Biosud S.r.l. - Via Cerrate Casale, n. 4 - Lecce - in località Masseria Mazzarella, nel Comune di Lecce, con le seguenti condizioni:

1. dovranno essere monitorati in continuo i valori delle emissioni in atmosfera;

2. l'impianto dovrà essere dotato di un sistema che impedisca l'alimentazione dei rifiuti finchè non venga raggiunta la temperatura minima prescritta per l'incenerimento, qualora la temperatura in camera di combustione sia al di sotto di quella minima prescritta per l'incenerimento e ogni volta che le misurazioni in continuo degli inquinanti nell'affluente gassoso indichino il superamento di uno qualsiasi dei valori limite di emissione;

3. lo smaltimento delle acque meteoriche, nell'area dell'impianto, dovrà avvenire nel rispetto del D.to L.vo 11.05.99, n. 152;

4. la concentrazione degli inquinanti dovrà rispettare i limiti di cui al Decreto Ministero Ambiente n. 124/2000;

5. non potranno essere trattati rifiuti classificati già ex tossico-nocivi né oli usati contenenti PCB/PCT in misura eccedente i 25 ppm;

6. dovranno essere effettuate, almeno con cadenza semestrale, analisi delle acque sotterranee su campioni prelevati da pozzi posti a monte e a valle dell'impianto e comunque secondo piani concordati con il P.M.P. competente per territorio;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili al sensi della L.R. 28/01;
- di far pubblicare il presente provvedimento su B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Luca Limongelli

---